



UTILE L'orto può diventare una passione

GAMBETTOLA

Per la prima volta il Comune assegnerà gli orti agli anziani

A GAMBETTOLA arrivano gli orti per gli anziani, è la prima volta. Lunedì scorso il Consiglio comunale ha approvato la proposta presentata da Denis Togni (Lega Nord); il consigliere da tempo chiedeva al sindaco e alla giunta l'individuazione di aree idonee alla realizzazione di orti sociali. Togni è soddisfatto: «La realizzazione di orti sociali richiede un limitato investimento di risorse e le ricadute positive ripagano di gran lunga i costi sostenuti». Gli appezzamenti di terreno che saranno messi a disposizione sono due: in via Malbona vicino alla centralina del metano e in via Udine.

Vincenzo D'Altri

Orti per anziani, approvata proposta leghista

Gambettola, attivato un bando preventivo per capire quante persone ne facciano richiesta

GAMBETTOLA. Orti anche a Gambettola. Cresce la fattibilità di una serie di orti comunali in favore di anziani e persone in difficoltà economiche. Lunedì scorso in consiglio comunale è stata approvata la proposta presentata da Denis Togni per avviare l'individuazione di aree idonee alla realizzazione di orti sociali.

«Sono molto soddisfatto dell'accoglimento della mia proposta - afferma ora il consigliere comunale del Carroccio - per rivalutare il ruolo degli anziani come risorsa per il territorio e per la comunità locale».

L'assessore comunale Roberto Sanulli nell'appoggiare la proposta ha annunciato che sarà attivato un bando preventivo per capire quante persone ne facciano richiesta e in seguito si valuterà il costo dell'operazione. «Gli appezzamenti di terreno a disposizione del Comune - continua Togni - si trovano in via Malbona e in via Udine. La valenza degli orti sociali si manifesta su svariati piani. Quello sociale: sono un'occasione di incontro e scambio non solo per i cittadini in fasce d'età statisticamente più esposte all'isolamento ma anche a livello intergenerazionale, favorendo l'incon-

tro tra persone di età differente. Quello ambientale: possono costituire un efficace sistema di manutenzione e valorizzazione di aree che altrimenti rischierebbero di essere o restare abbandonate. Quello economico: ipotizzare l'assegnazione degli appezzamenti di terra in base - anche - a un criterio indirizzato a favorire i cittadini in difficoltà economica permetterebbe agli stessi di produrre da sé una parte degli alimenti necessari». E Togni conclude ricordando che «la realizzazione di orti sociali richiede un limitato investimento di risorse». (gm)